Comune di Pordenone

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52/2022 DEL 19/12/2022

Per convocazione del Presidente, ai sensi dell'articolo 39 del Testo Unico Ordinamento Enti Locali 18 agosto 2000, n. 267, si è riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala del Palazzo Municipale, **oggi DICIANNOVE DICEMBRE DUEMILAVENTIDUE alle ore 9.00** in seduta di prima convocazione, previo invito scritto.

Il dott. **TROPEANO PIETRO** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio comunale** assume la Presidenza. Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** dottor **CESCON GIAMPIETRO.**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i Consiglieri:

AMIRANTE CRISTINA	Presente	DRIGO MASSIMO	Presente
ANTONIEL MATTEO	Presente	FAVRET GIOVANNA	Presente
BERTOIA ILARIA	Presente	GIANNELLI FRANCESCO	Presente
BIANCHINI MARIO	Assente	LOPERFIDO EMANUELE	Presente
BROVEDANI MATTEO	Presente	MIOT SAMANTHA	Assente
CABIBBO ANDREA	Assente	PARIGI ALBERTO	Presente
CAIROLI MONICA	Presente	PICCIN MARA	Presente
CELANTE PAOLO	Presente	PIROTTA IRENE	Presente
CIBIN LUCIA	Presente	POLESELLO SIMONE	Presente
CIRIANI ALESSANDRO	Presente	RIBETTI FRANCESCO	Presente
CIRIANI ANNA	Presente	ROSSI STEFANO	Presente
COLUCCIA GIOVANNI	Presente	SAITTA FRANCESCO	Presente
CONFICONI NICOLA	Presente	SALVADOR MARCO	Presente
CORELLI SILVIA	Presente	SANTINI ISABELLA ANTONIA	Presente
COSTANZA ORSOLA	Presente	TAVELLA MAURO	Assente
CUCCI GUGLIELMINA	Presente	TIRELLI MATTIA	Presente
DALPIAZ ALICE	Assente	TOMASELLO FAUSTO	Presente
DE BORTOLI WALTER	Presente	TROPEANO PIETRO	Presente
DE GIORGI PAOLA	Presente	TURANI MARA BELINDA MARIA	Presente
DEL BEN ANTONELLA	Assente	VIGILANTE MICHELA	Assente
DIOMEDE LIDIA	Presente		

Presenti: 34 Assenti: 7

Risulta assente l'assessore Morena CRISTOFORI.

STRUTTURA PROPONENTE: - U.O.C. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL P.R.G.C. N. 21 CONSEGUENTE AL PIANO COMUNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI AI SENSI DEL D.L. N. 112 DEL 25.06.2008E S.M.I. E MODIFICHE PUNTUALI ALLA ZONIZZAZIONE E ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.

Il Presidente si richiama alla seguente proposta di deliberazione trasmessa in copia ai signori consiglieri comunali:

IL CONSIGLIO

VISTA la relazione tecnica della U.O.C. Pianificazione territoriale da cui risulta quanto segue:

- la presente variante prende origine dall'approvazione dei bilanci di previsione 2021/2023 e 2022/2024 nonché dalle rispettive approvazioni dei Piano delle Alienazioni e Acquisizioni 2021-2022-2023, avvenute con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 54 del 21/12/2020 e n. 64 del 20/12/2021;
- i piani delle alienazioni e acquisizioni richiamati presentano due situazioni per le quali si rende necessario procedere ad una modifica urbanistica tramite specifica variante al P.R.G.C. vigente i cui contenuti vengono di seguito descritti:

1. Regolarizzazione aree Scuola Materna di Vallenoncello

- con nota del 09.03.2022 è pervenuta dall'U.O.S. Patrimonio, Espropri la richiesta di variante alle previsioni urbanistiche al fine di predisporre gli atti necessari alla regolarizzazione, per quanto attiene la destinazione urbanistica, delle aree censite al catasto al Foglio 40 mappali 1495, 1497, 1208 e 1494;
- l'approvazione della variante permetterà di poter procedere quindi all'operazione immobiliare che consiste nell'acquisizione e alienazione di parti di area interessate dal sedime della scuola materna sanando una situazione "contorta", datata nel tempo che di seguito si descrive:
- con istanza pervenuta via email e protocollata al N. 58988/A del 02/09/2020, la ditta … omissis … e … omissis … in qualità di intestatari dei beni in oggetto hanno sollecitato la regolarizzazione dell'assetto proprietario di detti beni immobili accorpati alla Scuola Materna di Vallenoncello di proprietà del Comune di Pordenone;
- le aree in oggetto si distinguono in:
  - area comunale
  - area privata
- per l'individuazione delle suddette aree si rimanda alla relazione tecnica della variante allegata alla presente deliberazione;
- appare evidente che tale situazione, originata fin dal 1951, debba trovare risoluzione;

2. Area di via Superiore

- con nota del 09.03.2022 è pervenuta dall'U.O.S. Patrimonio, Espropri la richiesta di variante alle previsioni urbanistiche al fine di predisporre gli atti necessari alla regolarizzazione, per quanto attiene la destinazione urbanistica, di un'area censita al catasto al Foglio 16 mappale. 1842 corrispondente ad una superficie di 20 m²;

- l'area oggetto di variante fa parte di un'area destinata a parco pubblico comunale; deriva dal frazionamento dell'originaria particella ex mappale 1133 (frazionamento del 21/02/2022 n. PN0008699), pervenuta in proprietà al Comune di Pordenone in forza della convenzione edilizia di cui all'atto di compravendita del 14/11/1989 n. 1909 rep. Notaio Romano Jus di Pordenone;
- l'alienazione in oggetto è stata richiesta dalla ditta proprietaria del fabbricato insistente sul mappale 54 al fine della regolarizzazione delle rispettive proprietà, poiché, le aree in questione risultano di fatto di pertinenza del suddetto fabbricato (lato est), in quanto delimitate su tre lati (nord, sud, est), da una recinzione in sassi e ad ovest dal fabbricato;

3. Laterale di via Interna

4. **Laterale di via Cappuccini**

- la UOS Patrimonio, Espropri, con note del 9 e 10 marzo 2022, ha inoltre evidenziato la necessità di procedere alla variante urbanistica di due tratti stradali che attualmente sono destinati dal PRGC vigente a "Viabilità Esistente e/o di previsione" in quanto, effettuati gli accertamenti patrimoniali, è emerso che i tratti stradali in questione sono di proprietà privata ad uso esclusivo dei privati frontisti e di quelli in consecuzione aventi diritto;

5. Area di via Nuova di Corva

- in data 24 ottobre 2022 è pervenuta infine una richiesta dalla U.O.S. Patrimonio Espropri tesa alla regolarizzazione di un'area, posta su via Nuova di Corva che attualmente è urbanisticamente destinata a "zona residenziale a moderata densità – B1,5*" ma di fatto è un'area che fin dal catasto Austriaco (1850-1943) è associata alla viabilità;
- tale area infatti viene usata come area di sosta per chi frequenta il bar;
- tale problematica è emersa da una segnalazione di un privato cittadino, proprietario dell'area prospiciente a tale spazio, che ha lamentato una situazione di disagio dovuta appunto alla sosta prolungata delle auto anche in prossimità del suo accesso carraio;
- individuare la funzione viaria di tale area è il presupposto per avviare una regolamentazione degli ingressi e sosta nel rispetto degli accessi residenziali esistenti nonché della sicurezza generale;
- si propone quindi di modificare il PRGC vigente escludendo dalla zona residenziale l'area descritta corrispondente ad una superficie di circa 257 m²;

<u>MODIFICHE PUNTUALI ALLA ZONIZZAZIONE</u>

- nel procedimento avviato per la regolarizzazione delle situazioni sopra descritte, si è deciso di procedere anche alla risoluzione di altre problematiche emerse in attuazione della variante generale di conformazione al PPR, che sii descrivono di seguito:

6. Lavori di completamento del Centro intermodale – Lotto 7 realizzazione della rotatoria per l'accesso al parcheggio dalla viabilità esistente

- in data 9 luglio 2021 la società “Interporto Centro Ingrosso di Pordenone s.p.a.” ha trasmesso il progetto definitivo dei lavori di completamento del Centro Intermodale Lotto 7 che prevedono la realizzazione della rotatoria per l’accesso al parcheggio d’interscambio a servizio del terminal intermodale dalla viabilità esistente;
- la rotatoria ricade parzialmente in zona “R/VQ – Verde di quartiere” e in zona “PI – Parcheggi di interscambio”; si rende quindi necessaria la variante urbanistica per adeguare il PRGC vigente al nuovo disegno viario;

7. Area di via Ancillotto

- trattasi di un’area soggetta a pianificazione attuativa denominata PAC C1_8 che prevede la cessione gratuita di un’area a verde per la residenza R/VR;
- la proprietà chiede “*la concessione di un indice di 1,5 m^3/m^2 all’ambito oggetto di PRPC pari all’indice di cubatura presente nei territori contermini che ricadono in zona “B” definito dal PRGC vigente; dichiara inoltre “di impegnarsi a realizzare e a cedere gratuitamente al Comune opere ed aree nell’ambito di attuazione della variante al PRPC approvato, di un’area da adibire a parcheggio pubblico individuato sull’area già oggetto di comodato con l’Amministrazione Comunale per tale uso”;*
  - verificato l’interesse pubblico alla sostituzione del verde con il parcheggio pubblico e valutata la sostenibilità economico-finanziaria per il Comune della proposta avanzata dai privati, visto infine l’art. 63 sexies comma 1 lettera a) nella cui fattispecie ricade la modifica proposta, si ritiene accoglibile la richiesta e la conseguente modifica degli elaborati di PRGC;

8. Area di via Tiziano

  - in data 16 settembre 2022 è pervenuta una richiesta di variante per un’area censita catastalmente al Foglio 29 mappale 165, attualmente destinata a zona “D3 – zona degli insediamenti industriali e artigianali esistenti”;
- la proprietà chiede, in continuità al lotto limitrofo, l’individuazione di una nuova “I/RU – zona per insediamenti direzionali ad attuazione indiretta”. Si ritiene che tale nuova destinazione possa essere più adatta al contesto residenziale di riferimento. Si propone quindi la scheda normativa denominata PAC I/RU6 riportata nella relazione tecnica di variante;

9. Aree di via Giorgione

- nel valutare l’accoglimento della richiesta di variante sopra descritta sono emerse due incongruenze urbanistiche per le quali si rende necessario procede alla loro regolarizzazione;
- trattasi di due condomini residenziali compresi nella stessa zona “D3 degli Insediamenti industriali e artigianali esistenti”: è evidente che si tratta di un errore e quindi si procede al loro inserimento in zona “B1,5 * - residenziale a moderata densità”, in analogia agli ambiti limitrofi;

10. Ambito di proprietà comunale di Via Prasecco

- l'ambito è destinato ad attrezzature collettive miste (Università, sport e scuola materna). Da una puntuale ricognizione è emerso che un'area di circa 2600 m² è destinata ad Università, ma di fatto risulta più pertinente all'attività sportiva limitrofa in quanto contigua alla stessa piuttosto che a quella in cui ha sede il "campus" universitario;

  Si propone quindi la modifica della destinazione urbanistica in coerenza con lo stato dei luoghi.

Si citano infine di seguito alcuni refusi grafici generici dovuti al software che gestisce la cartografia o a errori materiali/sovrapposizioni azzonative effettuati in sede di redazione delle varianti urbanistiche. Si propongono correzioni e aggiornamenti che non vengono descritti in quanto non costituiscono veri e propri punti di variante, ma che, essendo emersi in fase di consultazione degli elaborati anche da parte degli utenti, rientrano in una doverosa attività di manutenzione dello strumento urbanistico.

Ambito di viale Della Comina: trattasi di una sovrapposizione di destinazioni (zona D3 – Industriale artigianale più Verde di arredo), si elimina la previsione di verde di arredo e con l'occasione si corregge anche il numero della tavola in legenda;

Ambito di via Dell' Essiccatoio: trattasi di una piccola porzione di area priva di zonizzazione, si procede alla campitura con l'individuazione di un verde privato;

Ambito di largo Cervignano: trattasi di zonizzazione non coerente con lo stato dei luoghi, si procede alla correzione;

Ambito di via Cotonificio, via Tessitura e dei laghetti di Rorai Grande: manca la campitura del corso d'acqua, si procede alla correzione;

Ambito posto tra via Nuova di Corva e il rilevato Ferroviario: manca la campitura della zonizzazione, si procede alla correzione.

DESCRIZIONE DEI PUNTI DI VARIANTE ALLA ZONIZZAZIONE DEL PRGC

1. Regolarizzazione aree Scuola Materna di Vallenoncello

1a) Modifica di un'area di 163 m² che da " VP - verde privato – VP e viabilità " diventa "I/MT – scuola dell'infanzia";

1b) Modifica di un'area di 629 m² che da "I/MT – scuola dell'infanzia", diventa "VP - verde privato"

- tali variazioni determinano l'aggiornamento della tabella "4. Attrezzature per l'istruzione" contenuta nell'elaborato " CO A4 – Calcolo dello standard di progetto" del PRGC in corrispondenza della scheda 13 che viene modificato da 4224 m² a 3758 m²;
- tale modifica non influisce sul reperimento dello standard complessivamente richiesto in quanto, per la categoria di riferimento, lo stesso è rispettato, ovvero 3.87 m² /ab > 3,50 m²/ab rispetto a quello richiesto dalla legge;

1c) Modifica di un'area di 365 m² che da area per "Viabilità esistente e/o di previsione" diventa "VP - verde privato";

1d) Modifica di un'area di 362 m² che da area per" Viabilità esistente e/o di previsione" diventa "zona B1* residenziale a bassa densità in ambito Pail";

2. Area di via Superiore

Modifica di un'area di 25 m² che da " R/VR – Nucleo elementare di verde " diventa "VP – Verde privato", tale variazione determina l'aggiornamento della tabella " 6. Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto" contenuta nell'elaborato " CO A4 – Calcolo dello standard di progetto" del PRGC in corrispondenza della scheda 96 che viene modificato da 4718 m² a 4693 m².

Tale modifica non influisce sul reperimento dello standard complessivamente richiesto in quanto, per la categoria di riferimento, lo stesso è ampiamente rispettato, ovvero 27,84 m² /ab > 15,00 m²/ab rispetto a quello richiesto dalla legge.

3. Laterale di via Interna

4. Laterale di via Cappuccini

Modifica di due aree, rispettivamente di 828 m² e 665 m² che da "Viabilità esistente e/o di previsione" diventano "Pp – parcheggi privati"; tale variazione determina l'aggiornamento della tabella "2. Attrezzature per la viabilità e trasporti " contenuta nell'elaborato "CO A4 – Calcolo dello standard di progetto" del PRGC. Tale modifica non influisce sul reperimento dello standard in quanto i parcheggi privati non rientrano nello stesso.

5. Area di via Nuova di Corva

Modifica di un'area di 257m² che da " Zona B1,5 – Residenziale a moderata densità " diventa area per "Viabilità esistente e/o di previsione".

6. Lavori di completamento del Centro intermodale – Lotto 7 realizzazione della rotatoria per l'accesso al parcheggio dalla viabilità esistente

6a) Modifica di un'area di 1857 m² che da " T/PI – parcheggio di interscambio" diventa area per "Viabilità esistente e/o di previsione";

6b) Modifica di un'area di 391 m² che da " T/PI – parcheggio di interscambio" diventa " R/VQ – verde di quartiere";

6c) Modifica di un'area di 243 m² che da " R/VQ – verde di quartiere" diventa area per "Viabilità esistente e/o di previsione";

Tali variazioni determinano l'aggiornamento delle tabelle contenute nell'elaborato "CO A4 – Calcolo dello standard di progetto" del PRGC., nello specifico:

"Tab. 2. Attrezzature per la viabilità e trasporti " in corrispondenza della scheda 6 la superficie viene modificata da 11620 m² a 9372 m².

"Tab. 6. Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto" in corrispondenza della scheda 26 la superficie viene modificata da 32422 m² a 32570 m².

Tali modifiche non influiscono sul reperimento dello standard in quanto i parcheggi di interscambio non rientrano nello stesso e per quanto attiene il verde di quartiere c'è un lieve incremento.

7. Area di via Ancillotto

7a) Soppressione perimetro PA C1_8 via Ancillotto e individuazione del perimetro "Permesso di costruire convenzionato" (PdCc) a cui demandare la prescrizione normativa descritta al successivo paragrafo **MODIFICHE PUNTUALI ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**;
7b) Individuazione di una zona di m² 1522 destinata a "P - parcheggio di relazione"; tale variazione determina l'aggiornamento delle tabelle contenute nell'elaborato "CO A4 – Calcolo dello standard di progetto" del PRGC., nello specifico nella "Tab. 2. Attrezzature per la viabilità e trasporti " viene inserito un nuovo record che assumerà il n°….
7c) Individuazione di una zona di m² 3.582 destinata a "Zona B1,5 - residenziale a moderata densità";
7d) All'approvazione della variante sarà soppressa la scheda dall'elaborato CO A2b e saranno modificati tutti gli elaborati conseguenti.

8. **Area di via Tiziano**

Modifica di un'area di m² 4872 che da zona "D3 degli Insediamenti industriali e artigianali esistenti" diventa "I/RU – zona per insediamenti direzionali ad attuazione indiretta". Viene altresì predisposta una nuova scheda normativa denominata "PAC I/RU 6 di Via Tiziano".

9. Aree di via Giorgione

9a) Modifica di un'area di m² 863 che da zona "D3 degli Insediamenti industriali e artigianali esistenti" diventa "Zona B1,5* - Residenziale a moderata densità (*) ambiti residenziali in ambito pail;

9b) Modifica di un'area di m² 918 che da zona "D3 degli Insediamenti industriali e artigianali esistenti" diventa "Zona B1,5* - Residenziale a moderata densità (*) ambiti residenziali in ambito pail;

9c) Modifica di un'area di m² 367 che da zona "D3 degli Insediamenti industriali e artigianali esistenti" diventa "Area per viabilità esistente e/o di previsione"

10. Ambito di proprietà comunale di Via Prasecco

Modifica di un'area di 2627 m² che da " I/U - Università" diventa area per "R/SP – Attrezzature per lo sport e gli spettacoli sportivi"; tale variazione determina l'aggiornamento delle tabelle contenute nell'elaborato "CO A4 – Calcolo dello standard di progetto" del PRGC., nello specifico:

"Tab. 6. Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto", in corrispondenza della scheda 161 che viene modificato da 58957 m² a 61584 m²;

"Tab. 4. Attrezzature per l'istruzione" in corrispondenza della scheda 12 che viene modificato da 11867 m² a 9240 m²;

Tali modifiche non influiscono sul reperimento dello standard in quanto l'università non rientra nello stesso e per quanto attiene lo sport c'è un incremento di superficie.

MODIFICHE PUNTUALI ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

1. La "UOC Edilizia Privata" ha evidenziato una incongruenza normativa disciplinata all'art. 63 delle NTA " zona E6 di preminente interesse agricolo produttivo", in particolare per quanto attiene la titolarità dei soggetti che possono realizzare…. "*d) STRUTTURE PER LA CONSERVAZIONE, PRIMA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E PER LA DIRETTA COMMERCIALIZZAZIONE DEGLI STESSI"* e che sono individuati negli artt. 62 e 63 cc. 6 lett. d) (……**soggetti diversi dall'imprenditore agricolo professionale**).

   Tale indicazione risulta incoerente con le definizioni delle categorie di destinazione d'uso "artigianale agricola" , "commerciale agricola" definite dall'art. 5 della L.R. n. 19/2009 in quanto in entrambe le definizioni emerge il carattere di complementarietà delle funzioni artigianale e commerciale rispetto all'uso agricolo principale.
   Da ciò discenderebbe la possibilità di esercitare la destinazione artigianale agricola e commerciale agricola in termini di complementarietà solo da parte di soggetti che esercitano anche e principalmente l'attività agricola in forma singola o associata.
   Tale incongruenza è frutto di un travisamento operato dalle N.T.A del Piano Regolatore Generale rispetto alla normativa regionale sopravvenuta (L.R. 52/1991 e L.R. 19/2009), dell'originaria disciplina dettata dal Piano Urbanistico Regionale Generale P.U.R.G. che all'art. 38, dopo aver differenziato le zone agricole "E" in sei diverse categorie, distinte da E1 a E6, a seconda delle specifiche caratteristiche geografiche e delle relative peculiarità ambientali e produttive, elencava in quattro diverse categorie gli edifici realizzabili in tali zone e precisamente:

   1) Edifici per la residenza in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze del conduttore agricolo a titolo principale…..;

   2) Edifici relativi alle strutture produttive aziendali (stalle, magazzini ed annessi rustici);

   3) Edifici a libera localizzazione adibiti alla conservazione, prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali o destinati all'attività per l'assistenza e la manutenzione delle macchine agricole;

   4) Edifici per allevamenti zootecnici a carattere industriale.

   indicando quindi zona per zona le relative possibili localizzazioni. In particolare per quanto attiene il raggruppamento 3) veniva stabilito che tali edifici potevano trovare collocazione nelle zone E3 e E4, di norma non ricomprese nel perimetro dei parchi naturali, oltre che nelle zone E5 ed E6, che i relativi indici di fabbricabilità massimi fossero stabiliti in sede di P.R.G.C. e che la loro realizzazione avvenisse in modo indiretto, attraverso piani particolareggiati o piani di lottizzazione convenzionata.
   Nella disciplina dettata dal P.U.R.G., con riferimento agli edifici di cui al raggruppamento 3), non si rinvengono indicazioni riferite al carattere di complementarietà dell'attività artigianale agricola o commerciale agricola esercitate con l'attività agricola vera e propria, da cui pare poter discendere l'errata precisazione contenuta nell'art. 63, punto 6, lettera d) delle NTA del PRGC vigente, *ovvero "i parametri urbanistici di seguito elencati si applicano solo nel caso i richiedenti siano* ***soggetti diversi*** *dall'imprenditore agricolo professionale" .*
   Alla luce di tali premesse si propone di :
   a) **eliminare** agli artt. 62 e 63 e ai rispettivi commi 6 lett. d) la seguente frase *"(i parametri urbanistici di seguito elencati si applicano solo nel caso i richiedenti siano soggetti*

diversi dall'imprenditore agricolo professionale)

b) **introdurre** agli artt. 62 e 63 e ai rispettivi commi 6 lett. d) un ulteriore punto, ovvero ***"per progetti con superficie territoriale superiore a 10.000 m², l'attuazione sarà indiretta".***

2. Su suggerimento dell'Ufficio Avvocatura ed in analogia a quanto presente nel "Regolamento edilizio" si inserisce una norma riguardante il "rinvio dinamico"; pertanto all' art. 1 "Finalità" delle NTA del PRGC vigente si aggiunge un nuovo comma che così recita:
Tutti i rinvii a leggi, regolamenti, atti comunitari e altre fonti normative contenute nelle presenti Norme Tecniche di Attuazione hanno carattere dinamico e si intendono riferiti alle disposizioni normative nella loro versione vigente.

3. Dalla lettura delle norme relative al TITOLO IV "CAPO III – Servizi ed attrezzature collettive di interesse comunale" è emerso un refuso normativo relativo al paragrafo "PARCHEGGI", comma a); specificatamente nelle destinazioni :
- Attrezzature per il Culto VA/CL – VA/CLp;
- Attrezzature per la vita Associativa VA;
- Attrezzature per la Cultura C/A;

si propone la seguente dizione: "*All'interno dei lotti di pertinenza ovvero in aree limitrofe è prescritta la formazione di aree a parcheggio stanziale e di relazione nella misura minima di 80 m²/100 m² di Su.…"* presente altresì nelle rimanenti categorie di servizio (Attrezzature e servizi per l'istruzione, attrezzature per l'assistenza alla maternità… A/G e attrezzature per l'assistenza agli anziani A/A). Si procede quindi alla correzione;

4. In adeguamento al DM 1444/68, inserire, all'Art. 13 – "Zona AP - Centro storico primario" comma 12, la seguente precisazione: *"Sono ammesse distanze inferiori a quelle indicate ai commi 1, 2 e 3 dell'art.9 del DM 1444/68 nel caso di gruppi di edifici che formino oggetto di piani particolareggiati con previsioni planivolumetriche";*

5. In adeguamento al DM 1444/68, inserire, all'Art. 14 – "Zona AS – di pregio storico-ambientale" comma 10, la seguente precisazione: *"Sono ammesse distanze inferiori a quelle indicate ai commi 1, 2 e 3 dell'art.9 del DM 1444/68 nel caso di gruppi di edifici che formino oggetto di piani particolareggiati con previsioni planivolumetriche*";

6. In analogia a quanto prescritto per le zone B0, inserire, all'art.28 – "Zone B – zona di rigenerazione con modifica morfologica" comma 2 lettera d) il seguente testo: "*Per i lotti interessati da interventi di conservazione non si applicano gli indici definiti nel comma 4 del presente articolo. L'area relativa a tali lotti può partecipare al Piano Attuativo concorrendo al requisito di cui al punto a) del presente comma. Per le modalità d'intervento rimangono valide le prescrizioni fissate dal comma 3 art.20 delle presenti norme.*"

7. Modifiche di refusi: all'art. 132 comma 3: lettera a), correggere da punto d) a punto c)

8. In accoglimento alla richiesta di variante descritta al punto di variante grafico **7** si introduce all'art. 23 "Zone B1,5 – Residenziali a moderata densità", il seguente paragrafo: **"Prescrizioni particolari per l'ambito di via Ancillotto"** con il seguente articolato normativo:

L'attuazione del presente ambito potrà avvenire previo rilascio, da parte dell'Amministrazione Comunale, di un permesso di costruire convenzionato. Tale permesso condizionerà, attraverso la stipula di apposita convenzione, l'intervento edilizio alla preventiva realizzazione e cessione del parcheggio pubblico previsto dallo strumento urbanistico generale.

VERIFICHE AMBIENTALI

- gli elaborati della variante comprendono la "Relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS" di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e la "Verifica di compatibilità acustica" prevista dalle norme tecniche di attuazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA). Per la variante in oggetto gli esiti della verifica rimandano ad un successivo adeguamento del PCCA;

PROCEDURA URBANISTICA

- la presente variante urbanistica rappresenta in primo luogo l'attuazione di quanto originariamente deciso dal Piano delle alienazioni, valorizzazioni ed acquisizioni immobiliari per gli anni 2021/2023 e 2022/2024 approvate rispettivamente con deliberazione consiliare n. 54 del 21.12.2020 e n. 64 del 20.12.2021 e predisposte ai sensi del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. 133/2008;

- conseguentemente si applica il comma 22 dell'art. 63 bis della LR 5/07che stabilisce quanto segue:

  22. *La deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni previsto dall'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, costituisce variante di livello comunale allo strumento urbanistico generale comunale ai sensi dell'art. 63 sexies*.

- le altre modifiche contenute nella presente variante rientrano tutte nel comma 1 dell'art. 63 sexies L.R. 5/2007 e s.m.i. e per tale ragione siamo nella fattispecie di "*Variante di Livello Comunale*" assoggettata alle procedure di approvazione stabilite dall'art. 63 sexies, comma 2 e seguenti, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i..

VISTO il progetto della variante urbanistica n. 21 al P.R.G.C., redatto dai tecnici della U.O.C. "Pianificazione territoriale";

DATO ATTO che, dalla relazione tecnica della Unità Operativa "Pianificazione territoriale", risulta altresì quanto segue:

- la variante proposta **non** si pone in contrasto con le indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati;
- il vigente P.R.G.C. è stato approvato con D.C.C. n° 145 del 22.03.2016 la cui esecutività è stata confermata con D.P.Reg. 0143/Pres del 12.07.2016, pubblicato sul B.U.R. n° 30 del 27.07.2016;

- con D.C.C. n. 12 del 26.04.2021 è stata approvata la variante generale al P.R.G.C. n. 18 di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale, la cui esecutività è stata confermata con D.P.Reg. 0174/Pres del 11.10.2021, pubblicato sul B.U.R. n° 43 del 27.10.2021;
- il vigente P.R.G.C. è corredato dalla Valutazione Ambientale Strategica;
- la variante in oggetto è comunque corredata dalla relazione di verifica di assoggettabilità a VAS;
- le aree oggetto della variante **non rientrano** tra i beni vincolati dalla Parte Seconda né dalla Parte Terza del D. Lgs. 22.01.04. n° 42;
- ai fini del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti, di cui al comma 4, lettera b), art.63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i., non risultano interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione, nonché degli enti pubblici, ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;
- nel Comune di Pordenone non sono presenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC), né Zone di Protezione Speciale (ZPS); pertanto, per la variante in oggetto non è necessario produrre la "Relazione d'incidenza" di cui all'allegato G del D.P.R. 357/97;
- il Comune di Pordenone è zona sismica dichiarata con D.M. 21.02.79, con grado di sismicità S/9, ora zona 2;
- per quanto riguarda gli aspetti di natura idrogeologica, si richiama l'Asseverazione a firma del progettista della variante urbanistica, resa ai sensi dell'art. 16 c. 4 L.R. 16/2009;
- lo strumento urbanistico generale è provvisto dei seguenti pareri geologici:
  - Parere Regionale della Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Geologico prot.00031237 del 03 settembre 2020;
  - Parere Regionale della Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Geologico prot. 0009653 del 22 febbraio 2021;
  - nel ribadire che è stata predisposta la "Relazione di verifica di assoggettabilità a VAS" si precisa che per la stessa è in corso il relativo iter procedurale;

- il progetto di variante è stato posto all'esame della Commissione Consiliare II^ nella seduta prevista per il giorno 16 dicembre 2022;

VISTO l'art. 63 sexsies della L.R. n. 5/2007 e s. m.i.;

RITENUTO di fare propria la proposta di adozione della Variante n. 21 al P.R.G.C.;

RITENUTO, altresì, di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

Richiamato l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000 n. 267 dove sono previste le competenze dei Consigli Comunali;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con votazione

DELIBERA

1. di adottare la variante urbanistica n. 21 al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo 63 sexsies della L.R. n. 5/2007, costituita dagli elaborati sotto indicati, firmati digitalmente ed allegati al presente atto quale parte integrante:

- Allegato "**A**" Relazione tecnica
- Allegato "**B**" Estratto CO A4 – Calcolo dello Standard di Progetto
- Allegato "**C**" Asseverazione - Compatibilità fra le previsioni degli strumenti attuativi e le condizioni geologiche del territorio (art. 63 sexies, comma 1bis, lettera c, L.R. 5/07e s.m.i e art. 16 c. 4 L.R. 16/2009);
  Asseverazione rispetto delle condizioni (ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5 del 23.02.2007 e s.m.i.);
  Verifica Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale (DPR 357/97 art. 5, comma 6);
- Allegato "**D**" Relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- Allegato "**E**" Verifica di compatibilità acustica;
- Allegato "**F**" Norme tecniche di attuazione;
- TAV PV1-10 Individuazione Punti di Variante su azzonamento in scala 1:2000;
- TAV . CO01_2 Azzonamento in scala 1:2000
- TAV . CO01_4 Azzonamento in scala 1:2000
- TAV . CO01_5 Azzonamento in scala 1:2000
- TAV . CO01_6 Azzonamento in scala 1:2000
- TAV . CO01_7 Azzonamento in scala 1:2000
- TAV . CO01_11 Azzonamento in scala 1:2000
- TAV . CO01_13 Azzonamento in scala 1:2000
- TAV. CO01a/b/c Azzonamento in scala 1:5000
- Estratto Elaborato CO A2a – Scheda I/RU6 - Variante;

2. di precisare che la variante stessa seguirà, ai fini dell'approvazione, le procedure di cui all'articolo 63 sexsies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.;

3. di incaricare il Dirigente competente di sovrintendere agli adempimenti necessari per la successiva approvazione, entrata in vigore ed attuazione della variante al P.R.G.C. in argomento secondo quanto disposto dalla normativa regionale richiamata al punto precedente.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

^^^

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara **APPROVATA** la deliberazione.

Pone quindi in votazione la sua **immediata eseguibilità**.

La votazione dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 33 votanti: n. 31, non votanti n. 2 (Cucci, Pirotta)

Favorevoli: n. 24

Astenuti: n. 7 (Antoniel, Cibin, Conficoni, Corelli, Salvador, Tomasello, Turani)

Contrari: n. 0

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara **APPROVATA** l'immediata eseguibilità.

^^^

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TROPEANO PIETRO
*CODICE FISCALE: **********
DATA FIRMA: 22/12/2022 18:08:10*

NOME: CESCON GIAMPIETRO
*CODICE FISCALE: **********
DATA FIRMA: 23/12/2022 12:05:51*